

SCUOLAPRIMARIA

CRITERI DI AMMISSIONE/NONAMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI DI AMMISSIONE

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, anche se con livelli diversificati,:

- 1) **Considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:**
 - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - di condizioni soggettive di fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- 2) **considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:**
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa in giudizi sintetici (da non sufficiente a ottimo) da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

In caso di ammissione con valutazione inferiore alla sufficienza in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere da attivare per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione di non ammissione alla classe successiva è **da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

Nel caso in cui venga presentata in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore alla sufficienza, la stessa sarà accompagnata dalla documentazione, da allegare al verbale dello scrutinio, relativa agli interventi messi in atto per migliorare i livelli di apprendimento dell'alunno per il quale viene proposta una valutazione non sufficiente.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione ed espressa con delibera unanime dai docenti di classe.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso all'unanimità dai docenti del team di classe nei seguenti casi:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari, anche a seguito di specifiche strategie attivate;
- un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

In caso di criticità la scuola convocherà tempestivamente la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. Se anche a seguito dell'attivazione di percorsi volti al recupero non vi è il raggiungimento degli obiettivi minimi, si proporrà alla famiglia l'eventuale non ammissione alla classe successiva. Dunque l'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la

famiglia e considerata come opportunità di fruizione di tempi aggiuntivi per il conseguimento del successo formativo dell'alunno.

Nel caso eccezionale di ipotesi di NON AMMISSIONE alla classe successiva ad opera dei docenti del team di classe, il Consiglio di interclasse verifica preliminarmente e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dai docenti di classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).